

# **I modelli dati XML per la codifica elettronica dei dati d'archivio: EAD e EAC-CPF**

Archivio di Stato di Perugia  
Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica  
22 gennaio 2013

# sommario

1. Gli standard per la codifica dei dati archivistici
2. EAD
3. EAC-CPF
4. Esperienze di utilizzo di EAD e EAC per la codifica di dati archivistici

1. Gli standard per la codifica dei dati archivistici

## ISAD(G), ISAAR(CPF), ISDIAH

- Lo standard ISAD(G) fornisce delle norme generali per l'elaborazione di descrizioni archivistiche
- Lo standard ISAAR(CPF) fornisce regole generali per la normalizzazione delle descrizioni archivistiche dei soggetti produttori di archivio e del contesto di produzione della documentazione archivistica
- Lo standard ISDIAH fornisce norme generali per la standardizzazione delle descrizioni degli istituti conservatori di archivi

1. Gli standard di codifica XML per i dati archivistici

**EAD e EAC-CPF**

**VS**

**ISAD(G) e ISAAR(CPF)**

- EAD è il modello dati (DTD/XML Schema), composto da una struttura e da elementi descrittivi, all'interno della quale è possibile riportare (= codificare in formato XML) la descrizione delle fonti archivistiche. EAD costituisce l'esplicitazione in formato XML della struttura descrittiva delle ISAD(G)
- EAC-CPF è il modello dati (DTD/XML Schema), composto da una struttura e da elementi descrittivi, all'interno della quale è possibile riportare (= codificare in formato XML) le informazioni sui soggetti produttori. EAC-CPF costituisce l'esplicitazione in formato XML della struttura descrittiva delle ISAAR(CPF)

# Perché conviene utilizzare EAD e EAC-CPF?

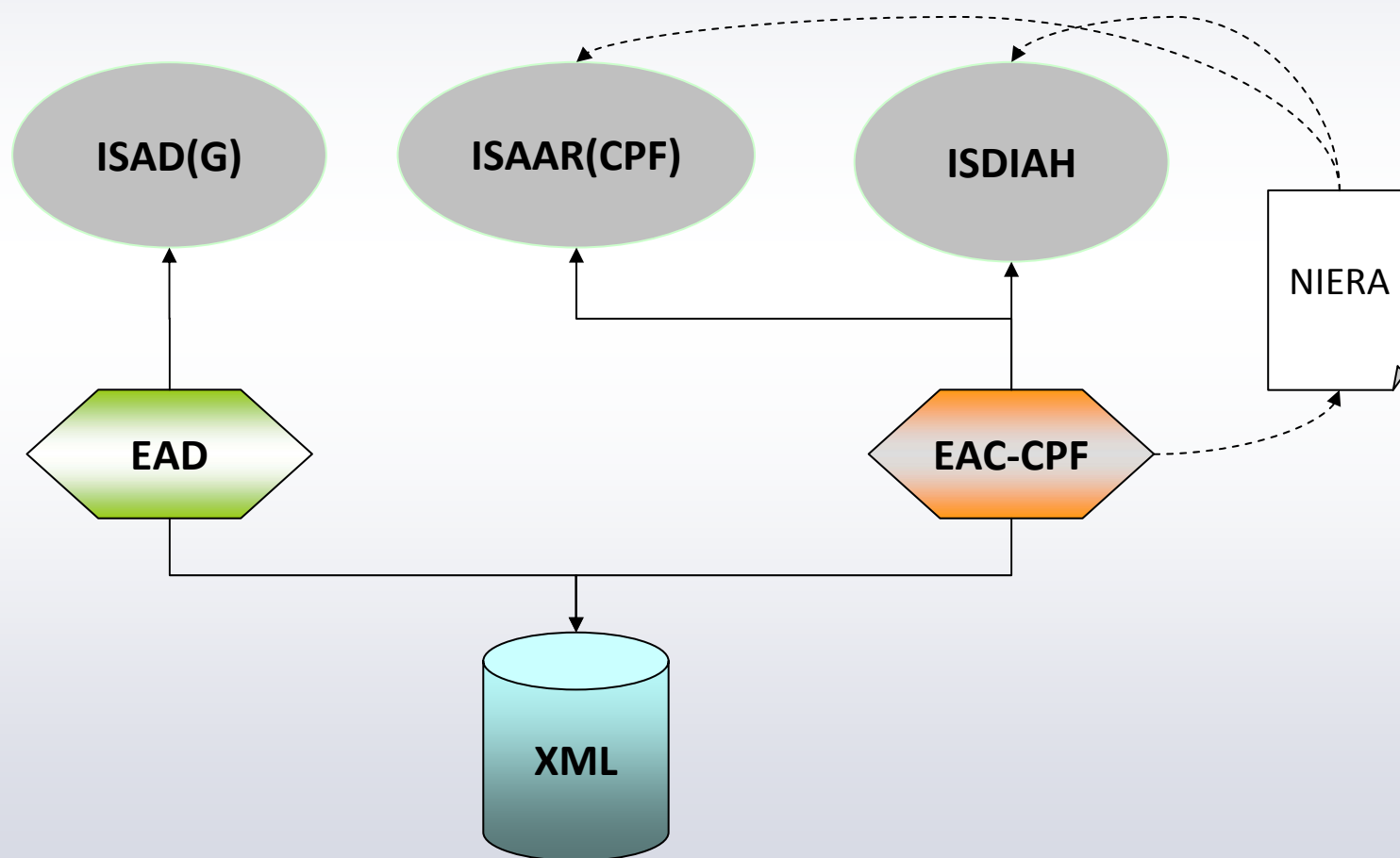
- è possibile elaborare **qualsiasi fonte di informazione archivistica** per la sua diffusione in formato elettronico
- viene esplicitata una **struttura di tipo gerarchico**
- è possibile elaborare una **struttura normalizzata** per la codifica di fonti appartenenti ad una stessa tipologia
- è possibile **conservare, gestire e aggiornare** i dati intervenendo direttamente sul documento XML che è un semplice file di testo
- viene facilitato lo scambio di informazioni, o **interoperabilità e portabilità** tra dati e formati, ossia possibilità di leggere i documenti Web con qualsiasi browser e su qualsiasi piattaforma

# I vantaggi di una codifica standard dei dati d'archivio

- L'utilizzo di modelli dati standard permette di raccogliere all'interno di una **struttura comune** inventari e strumenti di ricerca di tipo tradizionale e nuove raccolte di metadati archivistici
  - La raccolta e l'incremento dei dati non cambia nel tempo, e viene effettuato in base alle **risorse finanziarie disponibili**
  - La codifica tramite XML permette l'utilizzo e l'accesso molteplice di dati informativi:
    - La consultazione tramite pagine HTML
    - L'accesso e la consultazione tramite motori di ricerca XML
    - La realizzazione di output di stampa tipografici (PDF)
    - Il riutilizzo in altri sistemi informativi (SAN, Sistema archivistico nazionale)
- i fogli di stile XSL permettono di avere **diverse modalità di rappresentazione**

## 2. Gli standard di codifica XML per i dati archivistici

# Le relazioni tra gli standard archivistici



## 2. EAD

# Origini e scopo di EAD

**origini**

Nasce nel 1993 nell'ambito del BERKLEY FINDING AID PROJECT (*Università di California*)

**obiettivo**

sviluppare una struttura *standard* di codifica (= DTD, Document Type Definition, ossia struttura, modello dati) per strumenti di ricerca archivistici (inventari, registri, etc.)

**scopo**

facilitare le istituzioni culturali (archivi, biblioteche, musei) nel fornire l'accesso al proprio patrimonio culturale tramite la rete



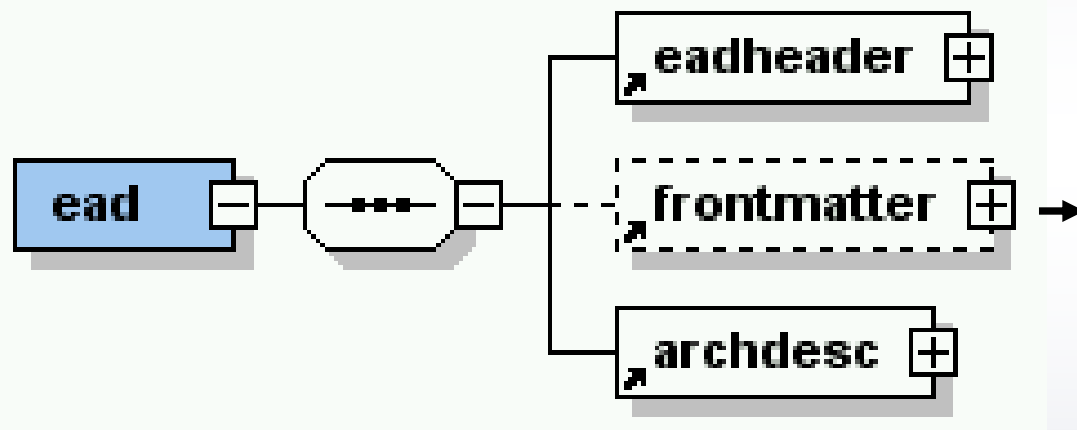
## 2. EAD

# Le tappe evolutive

- **1<sup>a</sup> versione: 1995**, con il nome di **FINDAID DTD**
- **2<sup>a</sup> versione (*alpha*): 1996**, con il nome di **EAD DTD**
- **3<sup>a</sup> versione (*beta*): settembre 1996**
- **4<sup>a</sup> versione (*1.0*): 1998**
- **5<sup>a</sup> versione: settembre 2002**
- **6<sup>a</sup> versione: SAA TCWG EAD**: è in corso di definizione EAD XML Schema beta version

## 2. EAD

# I macro elementi EAD



**fornisce informazioni identificative generali sullo strumento di ricerca in sé e per sé**

Riporta le informazioni che, tipicamente sono presenti all'interno del frontespizio della pubblicazione cartacea di uno strumento di ricerca

**contiene la parte della descrizione del complesso archivistico**

# Gli elementi EAD conformi a ISAD(G): Area dell'identificazione

1.1	segnatura/e o codice/i identificativo/i	<unitid>
1.2	denominazione o titolo	<unittitle>
1.3	data/e	<unitdate>
1.4	livello di descrizione	attributo LEVEL di <archdesc> e <c>
1.5	consistenza e supporto dell'unità di descrizione (quantità, volume, dimensione fisica)	<physdesc>, e i sottoelementi <extent>, <dimension>, <genreform>, <physfacet>

## 2. EAD

# Gli elementi EAD conformi a ISAD(G): Area delle informazioni sul contesto

2.1	denominazione del/dei soggetto/i produttore/i	<origination> ed i relativi sottoelementi <persname>, <corpname> e <famname>
2.2	storia istituzionale/amministrativa, nota biografica	<bioghist>
2.3	storia archivistica	<custodhist>
2.4	modalità di acquisizione o versamento	<acqinfo>

## 2. EAD

# Gli elementi EAD conformi a ISAD(G): Area delle informazioni relative al contenuto e alla struttura

3.1	ambiti e contenuto	<scopecontent>
3.2	procedure, tempi e criteri di valutazione e scarto	<appraisal>
3.3	incrementi previsti	<accruals>
3.4	criteri di ordinamento	<arrangement>

## 2. EAD

# Gli elementi EAD conformi a ISAD(G): Area delle informazioni relative alle condizioni di accesso e utilizzazione

4.1	condizioni che regolano l'accesso	<accessrestrict>
4.2	condizioni che regolano la riproduzione	<userrestrict>
4.3	lingua/scrittura della documentazione	<langmaterial>
4.4	caratteristiche materiali e requisiti tecnici	<phystech>
4.5	strumenti di ricerca	<otherfindaid>

## 2. EAD

# Gli elementi EAD conformi a ISAD(G): Area delle informazioni relative a documentazione collegata

5.1	esistenza e localizzazione degli originali	<originalsloc>
5.2	esistenza e localizzazione di copie	<altformavail>
5.3	unità di descrizione collegate	<relatedmaterial> e <separatedmaterial>
5.4	bibliografia	<bibliography>

# Gli elementi EAD conformi a ISAD(G): Aree delle note e del controllo della descrizione

<b>6.</b>	<b>Area delle note</b>	
6.1	note	<note>
<b>7.</b>	<b>Area di controllo della descrizione</b>	
7.1	nota dell'archivista	<persname> all'interno di <processinfo>
7.2	norme o convenzioni	<profiledesc>
7.3	data/e della descrizione	<date> all'interno di <processinfo>



# Gli elementi EAD conformi a ISAD(G): Esempio di mapping e di utilizzo del linguaggio XPath

1.1	segnatura/e o codice/i identificativo/i	ead/archdesc/did/unitid/text() ead/archdesc/dsc/c/did/unitid/text()
1.2	denominazione o titolo	ead/archdesc/did/unittitle/text() ead/archdesc/dsc/c/did/unittitle/text()
1.3	data/e	ead/archdesc/did/unitdate/text() ead/archdesc/dsc/c/did/unitdate/text()
1.4	livello di descrizione	ead/archdesc/@level ead/archdesc/dsc/c/@level
1.5	consistenza e supporto dell'unità di descrizione (quantità, volume, dimensione fisica)	ead/archdesc/did/physdesc/text() ead/archdesc/dsc/c/did/physdesc/text() [...] physdesc/extent/text() [...] physdesc/genreform/text() [...] physdesc/dimensions/text()

### 3. EAC-CPF

# EAC-CPF: definizioni e tappe evolutive

- “Encoded Archival Context – Corporate bodies, Persons, and Families (EAC-CPF) primarily addresses the description of individuals, families and corporate bodies that create, preserve, use and are responsible for and/or associated with records in a variety of ways”
- “The EAC-CPF Schema is a standard for encoding contextual information about persons, corporate bodies, and families related to archival materials using Extensible Markup Language (XML)”
- “its primary purpose is to standardize the encoding of descriptions about agents to enable the sharing, discovery and display of this information in an electronic environment.”

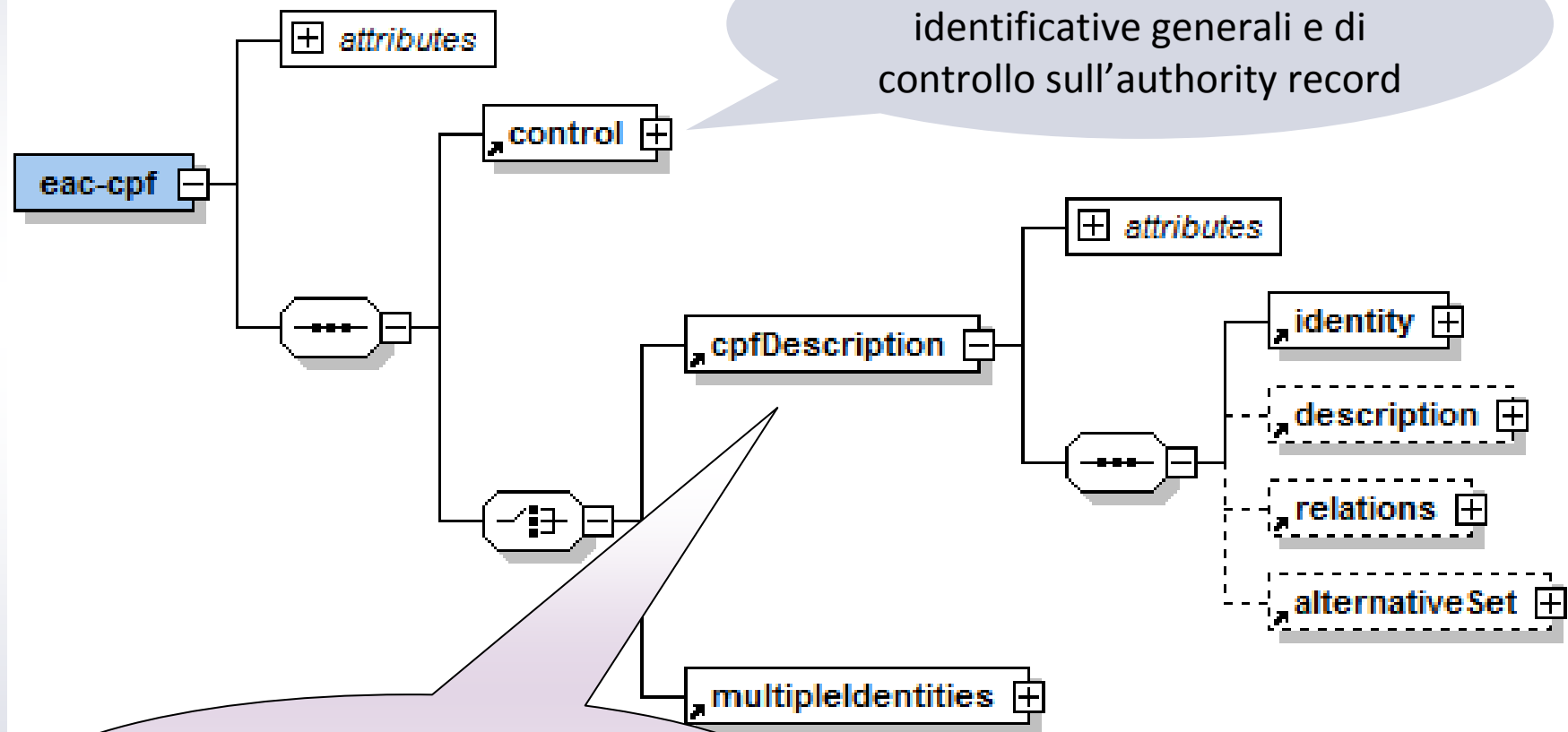
(EAC-CPF Home page, <http://eac.staatsbibliothek-berlin.de/>)

- **2001:** high level model
- **2004:** DTD beta version
- **2010:** EAC-CPF XML Schema

### 3. EAC-CPF

# I macro elementi EAC-CPF

fornisce informazioni  
identificative generali e di  
controllo sull'authority record



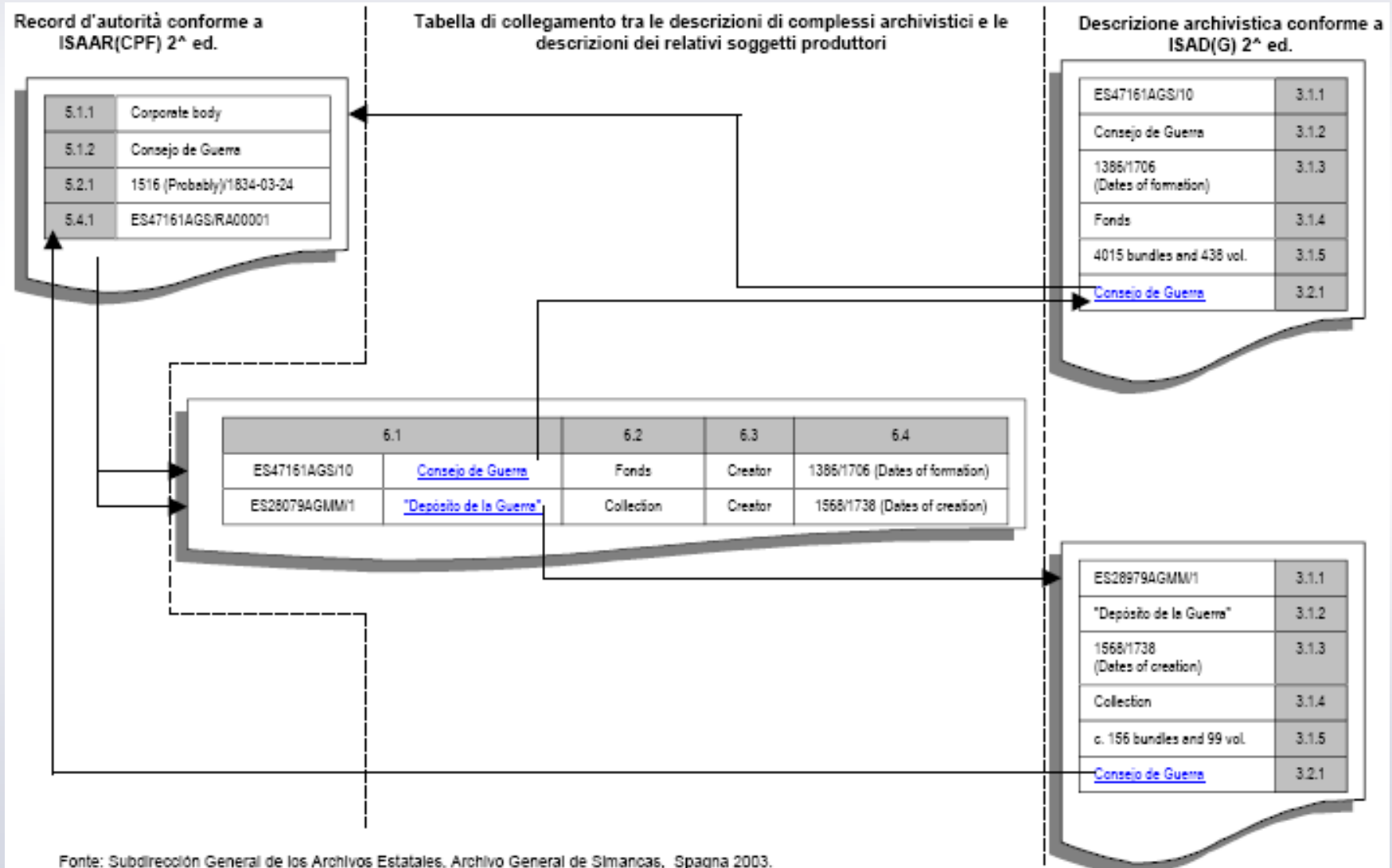
contiene sottoelementi per la  
codifica dei dati identificativi,  
descrittivi e di relazione

# Esempio di collegamento tra dati d'archivio e soggetto produttore

```
<c id="ASPGST0200588" level="fonds">
  <did>
    <unitid countrycode="IT" encodinganalog="ISAD 1 - 1 reference code" repositorycode="ASPG">1</unitid>
    <unittitle encodinganalog="ISAD 1 - 2 title">Capitini Aldo</unittitle>
    <unitdate encodinganalog="ISAD 1 - 3 date(s)" normal="19100101-19951231">1910 - 1995</unitdate>
    <physdesc encodinganalog="ISAD 1 - 5 extent and medium of the unit of description" label="content">
      <dimensions unit="mt lineari">60,8</dimensions>
      <extent>1781</extent>
      <genreform>buste</genreform>
    </physdesc>
    <origination encodinganalog="ISAD 2 - 1 name of creator(s)">
      <persname authfilenumber="IT-ASPG-SP00001-0000044">Capitini, Aldo</persname>
    </origination>
  </did>
</c>
```

```
<eac-cpf xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance">
  <control>
    <recordid>IT-ASPG-SP00001-0000044</recordid>
    <maintenanceStatus>derived</maintenanceStatus>
    <publicationStatus>approved</publicationStatus>
  </control>
  <cpfDescription>
    <identity>
      <entityType>person</entityType>
      <nameEntry>
        <part localType="normal">Capitini, Aldo</part>
        <authorizedForm>ASPG</authorizedForm>
      </nameEntry>
    </identity>
  </cpfDescription>
</eac-cpf>
```

# Collegamento tra dati d'archivio e soggetto produttore (>ISAAR (CPF))



## 4. Esperienze di utilizzo di XML, EAD, EAC in Italia

- Recupero e pubblicazione di strumenti archivistici con XML
- Sistemi archivistici locali: una panoramica
- Sistemi archivistici dell'amministrazione archivistica
- I software per il lavoro archivistico e XML

# L'uso di XML dei software per il lavoro archivistico

- formato di comunicazione e scambio di dati
  - esempi:
    - Software di descrizione archivistica: Sesamo, Arianna, GEA, GUARINI archivi
    - Sistemi informativi nazionali e territoriali: SIAS, SIUSA, SIASFI, PLAIN, SAN
  - caratteristiche:
    - database relazionali
    - impianto descrittivo ISAD(G) e ISAAR(CPF)
    - XML viene utilizzato come formato di esportazione o di importazione, o ancora come formato di dei dati forniti in risposta alle query impostate dall'utente

4. Esperienze di utilizzo di EAD e EAC per la codifica di dati archivistici

## Recupero e pubblicazione di strumenti archivistici con XML

- la **Guida generale degli Archivi di Stato italiani**, a cura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per gli Archivi [http://213.199.9.13/h3/h3.exe/aguida/findex\\_guida](http://213.199.9.13/h3/h3.exe/aguida/findex_guida), per la quale dal 2002 è stata avviata la realizzazione di una versione informatica in XML
- gli Inventari degli archivi storici comunali del Lazio – **Progetto RInASCo**, <http://213.199.9.13/ProgettoRinasco/default.html>  
<http://213.199.9.13/comunali/>
- gli inventari degli archivi comunali toscani - **progetto AST**, <http://ast.signum.sns.it/>, ove le descrizioni raccolte in file XML e codificate con i modelli EAD e EAC, sono gestite, indicizzate, recuperate mediante percorsi di ricerca predefiniti per istituti di conservazione, fondi archivistici, soggetti produttori e inventari editi



#### 4. Esperienze di utilizzo di EAD e EAC per la codifica di dati archivistici

## Sistemi archivistici locali

- gli strumenti di ricerca della **Camera dei deputati** <http://archivio.camera.it>
- gli archivi documentali dell'**Enel**, <http://www.enelikon.it>
- l'**inventario dell'Archivio storico della CGIL**. <http://213.199.9.13/archiviocgil/>
- la **Guida degli archivi delle Camere di commercio italiane**  
<http://www.camerecultura.it/GuidaArchiviStorici2/index.htm>
- la **Guida ai fondi dell'Archivio IRI**, <http://www.maas.ccr.it/cd%20iri.htm>
- gli inventari della **Fondazione Feltrinelli** <http://risorseonline.fondazionefeltrinelli.it/>
- la Guida agli archivi, l'Inventario del Fondo Antonio Gramsci e l'Epistolario della **Fondazione Istituto Gramsci** di Roma  
<http://www.maas.ccr.it/GuidaGramsci/default.html>
- gli archivi audiovisivi e fotografici dell'**Istituto Luce**, <http://www.archivioluce.com>

4. Esperienze di utilizzo di EAD e EAC per la codifica di dati archivistici

# Sistemi archivistici dell'amministrazione archivistica

- la descrizione dei complessi documentari (ex banca dati Anagrafe), gli inventari informatizzati e le informazioni sui soggetti produttori dell'**Archivio di Stato di Napoli**, <http://patrimonio.archiviodistatonapoli.it>
- la Guida di sala (2006) e la Banca dati della serie Casellario Politico Centrale (2005) dell'**Archivio centrale dello Stato**, <http://www.archivi.beniculturali.it/ACS/patrimonio.html>
- la descrizione dei complessi documentari (ex banca dati Anagrafe) dell'**Archivio di Stato di Bologna**, <http://patrimonio.archiviodistatobologna.it>
- la descrizione dei complessi documentari (ex banca dati Anagrafe), gli inventari informatizzati e le informazioni sui soggetti produttori dell'**Archivio di Stato di Perugia**, <http://www.archiviodistatoperugia.it>
- l'inventario analitico del fondo Datini dell'**Archivio di Stato di Prato**, <http://datini.archiviodistato.prato.it>

# Per approfondire...

- Traduzione italiana di ISAD(G): General International Standard for Archival Description, disponibile dalla pagina dell'ANAI [http://www.anai.org/anai-cms/cms.view?munu\\_str=0\\_1\\_2&numDoc=111](http://www.anai.org/anai-cms/cms.view?munu_str=0_1_2&numDoc=111)
- Traduzione italiana di ISAAR(CPF): Internaional Standard Archival Authority Record for Corporate Bodies, Persons, and Families, disponibile dalla pagina dell'ANAI [http://www.anai.org/anai-cms/cms.view?munu\\_str=0\\_1\\_2&numDoc=111](http://www.anai.org/anai-cms/cms.view?munu_str=0_1_2&numDoc=111)
- NIERA, Le norme italiane per i record d'autorità archivistici di enti, persone e famiglie, [www.icar.beniculturali.it/getFile.php?id=360](http://www.icar.beniculturali.it/getFile.php?id=360)
- *EAD Official Web Site* <http://loc.gov/ead>
- EAD sul sito della Direzione degli archivi francese <http://www.archivesdefrance.culture.gouv.fr/fr/archivistique/index.html>
- Daniel V. Pitti, Descrizione del oggetto produttore. Contesto archivistico codificato, disponibile sul sito [http://www.sba.unifi.it/ac/relazioni/pitti\\_ita.pdf](http://www.sba.unifi.it/ac/relazioni/pitti_ita.pdf)
- EAC-CPF Home page, <http://eac.staatsbibliothek-berlin.de/>